

# Pressa incollatrice - industria, manifattura, artigianato

**Bolex Paillard**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00619/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00619/>

## CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 619

Codice scheda: ST110-00619

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01985338

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: pressa incollatrice

Tipologia: per pellicole 8mm, 16mm, 9,5mm

Parti e/o accessori: scatola, istruzioni d'uso

### ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: giuntatrice

Tipologia: a colla

## CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Cinematografia

Parole chiave: montaggio

Parole chiave: post-produzione

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

#### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

#### **INVENTARIO**

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 10736

#### **STIMA**

### **CRONOLOGIA**

#### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

#### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1940

Validità: ca.

A: 1970

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Bolex Paillard

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1930/

Codice scheda autore: ST110-00233

Motivazione dell'attribuzione: marchio

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: metallo

### MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: cartoncino

### MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: bachelite

### MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: canevasite

### MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 5.5

Larghezza: 13.5

Lunghezza: 9.5

Specifiche: scatola, altezza, cm, 6  
scatola, larghezza, cm, 14,5  
scatola, lunghezza, cm, 13

Validità: ca.

### MISURE [2 / 2]

Unità: g

Peso: 800

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Oggetto

Dispositivo in metallo costituito da una base rettangolare con due montanti ai lati che sorreggono un perno longitudinale. A questo perno sono vincolate due piastre reclinabili in metallo libere di ruotare di circa 120° a cui sono sovrapposte due placche di compressione (pressori) che si bloccano sulle piastre mediante due mollette in metallo. Sotto alle placche di compressione, sulle piastre, si trovano dei dentini dove si inseriscono i fori della pellicola che si vuole tagliare e incollare. Sulla base, tra le piastre, è inserito un tagliente.

La pressa è dotata di scatola in cartone e foglio di istruzioni. Nella scatola è presente anche un raschietto con manico in bachelite e lama in canevassite con due lame di ricambio.

#### Funzione

La pressa incollatrice viene utilizzata per incollare diversi pezzi di pellicola tra loro in fase di montaggio di un filmato o per eliminare parti di pellicola rovinate o rotte.

Utilizzando la pressa si evitano sovrapposizioni inesatte dei due capi di pellicole ed il lavoro è facilitato.

Questa pressa permetteva il taglio e l'incollaggio di pellicole 8mm, 16mm e 9,5mm.

#### Modalità d'uso

Sollevarsi i pressori, alzare la piastra sinistra, inserire la pellicola nella parte destra con l'emulsione rivolta verso l'alto, facendo attenzione a far coincidere i chiodetti di guida con i fori di perforazione della pellicola. Tagliare la pellicola abbassando la piastra sinistra, Sollevare piastra più pressore di destra. Disporre la pellicola tra piastra e pressore di sinistra con l'emulsione rivolta verso l'alto e tagliarla abbassando il complesso di destra (che va poi rialzato). Inumidire con acqua l'estremità della pellicola che si trova sulla lama centrale, raschiare completamente l'emulsione utilizzando il raschietto. Asciugare la pellicola e applicare la colla con una spatola in vetro sul supporto raschiato. Abbassare velocemente il complesso di destra e attendere 15 secondi. Alzare i pressori e togliere delicatamente la pellicola dai chiodetti di guida.

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG/ FRA

Tecnica di scrittura: a stampa su carta

Tipo di caratteri: maiuscolo

Posizione: coperchio scatola

#### Trascrizione

PAILLARD BOLEX PAILLARD BOLEX PAILLARD BOLEX PAILLARD BOLEX PAILLARD BOLEX PAILLARD BOLEX  
FABRICATION SUISSE  
MADE IN SWITZERLAND

### STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Bolex Paillard

Quantità: 2

Posizione: pressore destro, scatola

**Descrizione**

scritta "paillard" inscritta in una circonferenza con le lettere L allungate fino a toccarla e la scritta "Bolex" in corsivo che le attraversa

**Notizie storico-critiche**

La produzione di un filmato non termina con le riprese effettuate con la cinepresa. Fin dall'inizio della storia del cinema si è vista la necessità di effettuare tagli delle scene riprese o per esigenze narrative nel caso di filmati professionali o per correggere eventuali errori di ripresa o ancora per riparare eventuali rotture della pellicola. Il montaggio del filmato è una composizione delle inquadrature, ottenuta mediante tagli e unioni di pellicole ed una successiva sincronizzazione del sonoro. Se nel caso professionale venne introdotta ben presto la moviola (1924), per filmati amatoriali o a carattere divulgativo si utilizzavano spesso le presse incollatici.

Già nel 1896 Georges Méliès introdusse l'uso di tagli e successivi incollaggi di fotogrammi per ottenere rudimentali effetti speciali. Nel 1915 David Wark Griffith, regista americano, fu il primo ad utilizzare il montaggio per fini narrativi.

Nacque ben presto il lavoro del montatore che doveva tagliare il materiale a disposizione secondo le indicazioni del regista, isolare i singoli elementi e congiungerli a formare le singole scene. Montando tra loro le scene si ottengono le sequenze e poi il film completo.

Se naturalmente si rese da subito necessario utilizzare in ambito professionale strumenti sofisticati come la moviola, soprattutto con l'avvento del sonoro, anche nel campo amatoriale o divulgativo-didattico si dovette ricorrere ben presto alla creazione di dispositivi che semplificassero il taglio e l'incollaggio delle pellicole. Non erano infrequenti le sovrapposizioni inesatte dei due capi di pellicole o le errate distanze tra le perforazioni o le rotture durante le proiezioni. Vennero così ideate le presse incollatici, prima rudimentali (anni '20) costituite da basette in legno con tre alette di cui le due laterali fungevano da presse e quella centrale da taglierina. Poi la pellicola veniva passata con carta abrasiva fine e incollata tenendola nella pressa. Successivamente le presse si perfezionarono, divennero in metallo, con alette con dentini posti alle distanze corrette per inserire i fori di perforazione della pellicola, placche di compressione e taglienti disposti direttamente sulle alette. Esistevano anche presse ad adesivo, ovvero le due parti di pellicola venivano unite mediante un particolare nastro adesivo.

Oggi tutto questo è sorpassato sia in ambito professionale che amatoriale con l'avvento del digitale. Anche quando, in ambito professionale, il girato è in pellicola viene riversato in digitale e lavorato con strumenti informatici. Nel caso amatoriale le videocamere digitali permettono montaggio e qualsiasi tipo di manipolazione (tagli, inserti musicali, dissolvenze, ecc) utilizzando semplici software installati sui computer domestici.

## CONSERVAZIONE

**STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2008

Stato di conservazione: ottimo

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

**CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST110-00619\_IMG-0000049020

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2010/02/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 10736

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110\_foto

Nome del file originale: 10736.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST110-00619\_IMG-0000049021

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2010/02/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 10736\_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110\_foto

Nome del file originale: 10736\_01.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST110-00619\_IMG-0000049022

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2010/02/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 10736\_02

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110\_foto

Nome del file originale: 10736\_02.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST110-00619\_IMG-0000049023

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2010/02/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 10736\_03

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110\_foto

Nome del file originale: 10736\_03.JPG

## **BIBLIOGRAFIA**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Liesegang F. P.

Titolo libro o rivista: Il cinematografo : Manuale di cinematografia

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1909

Codice scheda bibliografia: ST110-00092

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2008

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura